

Esperienza emozionante per la squadra di danza che ora guarda ai Giochi Mondiali 2025

“Quattro giornate fantastiche ricche di amicizia, autonomia e inclusione”

BARDONECCHIA (TO) - “Quattro giornate fantastiche ricche di **amicizia, autonomia e inclusione**... tutto quello che noi vogliamo far vivere ai nostri ragazzi”. C'è tanta soddisfazione nelle parole di **Marianna Cadei**, maestra della **scuola di ballo Rosy Dance di Villongo** (BG) di cui fa parte anche la ballerina calolziense **Giada Canino**. **Dal 12 al 16 marzo**, la squadra paralimpica è stata protagonista a **Bardonecchia** (TO) dove, per la prima volta, anche la **Danza Sportiva** è stata inserita nel programma dei **Giochi Nazionali Invernali Special Olympics**.

“Abbiamo partecipato con **9 atleti disabili e 3 atleti partner** (normodotati) proprio per fare in modo che lo sport sia sempre più unificato e non ci siano differenze - racconta la maestra Cadei -. Eravamo presenti in quattro specialità (balli da sala, danza classica, danza popolare e street dance), in tutte abbiamo ottenuto medaglie (**8 ori, 5 argenti, 1 bronzo**) e questa è stata già una grossa soddisfazione”.

C'è un altro aspetto, però, che ha reso questa esperienza unica: “Non è stata la ‘solita’ gara di ballo, qui i ragazzi hanno avuto la possibilità di **uscire dalla loro quotidianità** e vivere quattro giornate in autonomia, lontani dalle famiglie, godendosi momenti semplici come colazione, la passeggiata o la cena. I ragazzi sono stati felicissimi di vivere questa nuova esperienza”.

Le gare sono solo un piccolo aspetto di un evento più grande: “La cerimonia di apertura e di chiusura, le premiazioni, le feste alla sera... è stata per tutti un'esperienza particolarmente emozionante. Tutto l'evento ruotava attorno a loro, c'è stata tanta attenzione e tanta cura da parte di tutti e **l'inclusione è stata completa**”.

Anche se in un clima così bello i risultati potrebbero passare in secondo piano, il gruppo della Rosy Dance potrebbe essere convocato per **Giochi Mondiali Invernali Special Olympics di Torino 2025**: “A Bardonecchia abbiamo avuto la possibilità di far conoscere la nostra realtà che, ad oggi, conta **30 ragazzi con disabilità**. Tra l'altro eravamo l'unica delegazione della Lombardia presente nel settore danza e per noi è stato ulteriore motivo d'orgoglio. In fondo è relativamente facile avvicinare i ragazzi a questo sport perché, a differenza di altre discipline, tutti possono ballare...”.

Il lavoro della scuola di ballo Rosy Dance, dove la calolziense Giada Canino ha trovato una seconda casa, è molto impegnativo: “Per le famiglie non è semplice, anche dal punto di vista economico, sostenere la partecipazione a eventi del genere, ma sicuramente sono esperienze importantissime. Un grazie di cuore va a coloro che hanno contribuito e continueranno a contribuire per portare avanti il nostro progetto **Abilità in Ballo**. Sponsor e amici della scuola di ballo, infatti, hanno finanziato i circa 5 mila euro necessari per questa **fantastica trasferta che resterà nel cuore di tutti**”.